PROGETTO MODULO 6

Traccia: Malware Analysis

Analisi Statica:

In riferimento al file eseguibile *Malware_Build_Week_U3*, rispondere ai quesiti utilizzando i tool e le tecniche apprese nelle lezioni teoriche:

- 1. Quanti *parametri* sono passati alla funzione Main()?
- 2. Quante *variabili* sono dichiarate all'interno della funzione Main()?
- 3. Quali **sezioni** sono presenti all'interno del file **eseguibile**? Descrivere brevemente almeno 2 di quelle identificate.
- 4. Quali **librerie** importa il Malware? Per ognuna delle librerie importate, fate delle ipotesi sulla base della sola analisi statica delle funzionalità che il malware potrebbe e implementare. Utilizzare le funzioni che sono richiamate all'interno delle librerie per supportare le vostre ipotesi.

Analisi Statica

Per effettuare l'Analisi Statica ci avvaliamo del tool IDA.

1) I **Parametri** passanti alla funzione Main(), sono 3 ovvero:

```
argc, argo, envp.
```

In quanto i Parametri si trovano ad un *offset* (ovvero la differenza rispetto ad un valore di riferimento) *positivo* rispetto ad EBP.

2) Le Variabili dichiarate all'interno della funzione sono 4:

```
hModule, Data, var_8, var_4
```

In quanto le Variabili sono ad un offset negativo rispetto al registro EBP.

```
; Attributes: bp-based frame
; int __cdecl main(int argc,const char **argv,const char *envp)
main proc near
                                                                       Parametri
hModule= dword ptr -11Ch
                                                                       evidenziati in
Data= byte ptr -118h
                                                                       arancione 1
var 8= dword ptr -8
                                                                       Variabili
var 4= dword ptr -4
                                                                       evidenziati in
arqc= dword ptr
argv= dword ptr
                  0Ch
                                                                       celeste
envp= dword ptr
```

3) Per determinare le **Sezioni** presenti all'interno del file eseguibile, ci avvaliamo del tool **CFF Explorer**.

Come vediamo in figura sono presenti 4 sezioni:

Malware_Build_Week_U3.exe										
Name	\ \	Virtual Size	Virtual Address	Raw Size	Raw Address	Reloc Address	Linenumbers	Relocations	Linenumber	Characteristics
Byte[8]		Dword	Dword	Dword	Dword	Dword	Dword	Word	Word	Dword
.text	0	00005646	00001000	00006000	00001000	00000000	00000000	0000	0000	60000020
.rdata	0	000009AE	00007000	00001000	00007000	00000000	00000000	0000	0000	40000040
.data	O	00003EA8	0008000	00003000	0008000	00000000	00000000	0000	0000	C0000040
.rsrc	O	00001A70	0000C000	00002000	0000B000	00000000	00000000	0000	0000	40000040

 - .text -> che contiene le righe di codice che la CPU eseguirà una volta che il software sarà avviato.

Questa sezione contiene il "Code Entry Point 00001487";

- .rdata —> contiene info circa le librerie e le funzioni importate ed esportate dall'eseguibile. E qui il programma ci dice che questa sezione contiene:

"Data: 00007000

Import Directory: 000074EC

Import Address Table Directory: 00007000"

- .data —> contiene di solito i dati / le variabili globali del programma eseguibile, che devono essere disponibili da qualsiasi parte del programma.
- .rsrc —> include le risorse utilizzate dall'eseguibile come icone, immagini, menu e stringhe che non sono parte dell'eseguibile stesso.

Questa sezione contiene "Resource directory: 0000C000".

4) Le Librerie che importa il malware sono 2 rispettivamente:

Malware_Bu	iild_₩e	ek_U3.exe					
Module Name		Imports	OFTs	TimeDateStamp ForwarderChain		Name RVA	FTs (IAT)
szAnsi		(nFunctions)	Dword	Dword	Dword	Dword	Dword
KERNEL32.dll		51	00007534	00000000	00000000	0000769E	0000700C
ADVAPI32.dll		2	00007528	00000000	00000000	000076D0	00007000

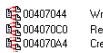
- **KERNEL32.dll** —> contiene le funzioni principali per interagire con il sistema operativo. Se questa libreria viene manipolata da un malware, potrebbe essere utilizzata per eseguire azioni dannose come la creazione di file dannosi, la modifica del registro di sistema, la creazione di processi maligni.
- ADVAPI32.dll —> è una libreria che contiene le funzioni utilizzate per la gestione della sicurezza, la manipolazione del registro di sistema e l'interazione con i servizi Windows. Fornisce un'interfaccia per svariate operazioni di basso livello.

Un **Dropper** o un **Caricatore di Payload**, potrebbe utilizzare le funzioni di **KERNEL32.dll** per caricare dinamicamente librerie contenenti il payload dannoso, oppure utilizzare le funzioni di **ADVAPI32.dll** per configurare l'avvio automatico del malware attraverso la modifica del Registro di Sistema.

Le funzioni richiamate all'interno delle librerie sono:

瞳 3 004070B4	GetProcAddress	KERNEL32	-> per ottenere l'indirizzo di una funzione all'interno di una libreria già caricata.
🖺 004070B8	LoadLibraryA	KERNEL32	-> carica dinamicamente le librerie
© 00407018	VirtualAlloc	KERNEL32	-> per allocare nomerai nel processo corrente o in un altro processo.
00407000 00407004	RegSetValueExA RegCreateKeyExA	ADVAPI32 ADVAPI32	-> queste funzioni sono utilizzate per modificare o creare voce nel Registro di sistema. Un malware può sfruttarle per ottenere persistenza, nascondere la sua presenza p configurare l'avvio automatico.

Un **Ransomware**, potrebbe utilizzare le funzioni di KERNEL32.dll per crittrografare file utilizzando "CreatFileA", "WriteFile" e "ReadFile". Potrebbe utilizzare "RegSetValueExA" per visualizzare il messaggio di richiesta di riscatto nel Registro di sistema.



WriteFile ReadFile CreateFileA Un **Dropper** è un programma malevolo che contiene al suo interno un malware. Quando viene eseguito inizia ad estrarre il malware che contiene per salvarlo sul disco. Il malware è contenuto nella sezione **risorse** (*.rss*) dell'eseguibile.

Inoltre ha delle API caratteristiche che ritroviamo anche qui e sono:

🛱 0040700C	SizeofResource	KERNEL32
6 00407010	LockResource	KERNEL32
00407014	LoadResource	KERNEL32
00407024	FreeResource	KERNEL32

MALWARE ANALYSIS:

Con riferimento Malware in analisi, spiegare:

1. Lo scopo della funzione chiamata alla locazione di memoria 00401021.

```
.text:00401021 call ds:RegCreateKeyExA
```

È utilizzata per creare o aprire una chiave nel Registro di sistema.

Quindi può essere sfruttata per creare le proprie chiavi di registro e memorizzare informazioni importanti o per configurare l'avvio automatico dell'applicazione al momento dell'avvio del sistema operativo.

2. Come vengono passati i parametri alla funzione alla locazione 00401021.

```
.text:00401004
                                push
                                         ñ
                                                            1pdwDisposition
                                         eax, [ebp+hObject]
.text:00401006
                                lea.
.text:00401009
                                                            phkResult
                                push
                                         eax
.text:0040100A
                                 push
                                         a.
                                                            1pSecurityAttributes
.text:0040100C
                                         OF BOSEN
                                                            samDesired
                                push
.text:00401011
                                 push
                                         0
                                                            dw0ptions
.text:00401013
                                         0
                                                            1pClass
                                push
.text:00401015
                                                            Reserved
                                 push
                                         0
                                                            "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe".
                                         offset SubKey
.text:00401017
                                 push
.text:0040101C
                                push
                                                            hKey
                                         800000026
.text:00401021
                                 call
                                         ds:RegCrea
```

I parametri (evidenziati in figura) vengono passati tramite "push".

Dove:

- *IpdwDisposition*: puntatore a una variabile per il risultato. Utilizzato per indicare se la chiave è stata appena creata o se sia stata già aperta perché esistente.
- phkResult: puntatore a un handle alla chiave creata o aperta.
- *IpSecurityAttributes*: può essere utilizzato per specificare gli attributi di sicurezza della nuova chiave.
- samDesired: specifica i diritti di accesso.
- dwOptions: opzioni di creazione o apertura della chiave.
- *lpClass*: può essere utilizzato per specificare la classe della chiave.
- **Reserved**: parametro riservato impostato di solito su 0.
- hKey: è la chiave padre sotto la quale verrà creata o aperta la nuova chiave.

3. Che oggetto rappresenta il parametro alla locazione 00401017.

```
.text:80401017 push offset SubKey ; "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
```

SubKey rappresenta la stringa del percorso della chiave di registro.

Che è indicato nel percorso relativo alla chiave di registro

"HKEY LOCAL MACHINE\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion".

Quindi quando la funzione "RegCreateKeyExA" viene chiamata, utilizzerà questa stringa per creare o aprire la chiave specificata nel Registro di sistema Windows.

La chiave sarà situata sotto la chiave di base **HKEY_LOCAL_MACHINE** e avrà il percorso "Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion".

4. <u>Il significato delle istruzioni comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029</u>.

```
.text:00401021 call ds:RegCreateKeyExA
.text:00401027 test eax, eax
.text:00401029 jz short loc_401032
.text:0040102B mov eax, 1
```

test eax, eax = confronta 2 operandi effettuando un **AND** logico tra di essi. Entrambi gli operandi sono nel registro "eax". Quindi si sentano le flag del processore in base al risultato dell'AND. Questa istruzione viene utilizzata per verificare se un registro è zero o meno.

jz short loc_401032 = istruzione "jz" (Jump if Zero) esegue un salto condizionale se la flag Zero è impostata, in questo modo il risultato è 0. Indicando l'indirizzo di destinazione del salto. Quindi se ZF è impostato, l'esecuzione del programma salterà all'indirizzo specificato, altrimenti continuerà con l'istruzione successiva.

Riassumendo queste istruzioni stanno effettuando una verifica condizionale per determinare se il valore contenuto nel registro "eax" <u>è zero</u>. Se fosse cosi allora il salto condizionale porterà esecuzione del programma all'indirizzo specificato (loc_ 401032). Se "eax" <u>non fosse zero</u>, l'esecuzione proseguirà normalmente con l'istruzione successiva.

```
.text:00401029
                                         short loc 401032
                                jΖ
.text:0040102B
                                mnu
                                         eax, 1
.text:00401030
                                jmp
                                         short loc_40107B
.text:<mark>00401032</mark>
.text:<mark>00401032</mark>
CODE XREF: sub 401000+291j
.text:00401032
                                mov
                                         ecx, [ebp+cbData]
.text:00401035
                                push
```

5. Con riferimento all'ultimo quesito, tradurre il codice Assembly nel corrispondente costrutto C.

```
int main ()
{
     int a:
                       // valore di eax
     int c:
                             //
                                   valore di ecx
     int d;
                              //
                                   valore di [ebp+cdData]
     if (a == 0) {
           c = d;
     } else {
           a = 1;
     }
     return 0;
}
```

6. Valutare la chiamata alla locazione 00401047, qual è il valore del parametro "ValueName"?

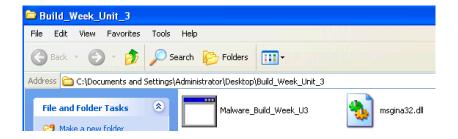
```
.text:00401032 loc 401032:
                                                             CODE XREF: 9
                                          ecx, [ebp+cbData]
.text:00401032
                                 mov
.text:00401035
                                                             cbData
                                 nush
                                          ecx
.text:00401036
                                 mov
                                          edx, [ebp+lpData]
                                                             1pData
.text:00401039
                                 push
                                          edx
.text:0040103A
                                                             dwType
                                 bush
                                          1
text:0040103C
                                                             Reserved
                                 push
                                          A
                                                              "GinaDLL"
.text:0040103E
                                 push
                                          offset ValueName
.text:00401043
                                 mnv
                                          eax, [ebp+hObject]
.text:00401046
                                 nush
                                                             hKey
                                          eax
                                          ds:ReqSetValueExÁ
.text:00401047
                                 call
.text:0040104D
                                 test
                                          eax, eax
```

RegSetValueExA è una funzione nella libreria **ADVAPI32.dll** ed è utilizzata per impostare il valore di una chiave nel Registro di sistema.

Il valore corrisponde a "GinaDLL" (un'interfaccia personalizzabile che gestisce l'interazione tra utente e sistema operativo durante l'autenticazione).

Analisi Dinamica:

1) <u>Eseguire il Malware con Process Monitor, e spiegare cosa si è notato all'interno della cartella dove è situato l'eseguibile del Malware, unendo le evidenze che sono state raccolte fino ad ora.</u>



Avviando il *Malwar*e si nota la creazione del file **msgina32.dll**, questo può essere segno di un tentativo di manipolare o sostituire la libreria di autenticazione Windows con una versione compromessa o malevola, appunto di "**msgina32.dll**".

Il *Malware* potrebbe aver creato o sovrascritto il file "**msgina32.dll**" nel tentativo di sostituire la libreria di autenticazione di Windows.

Considerando la presenza del valore di chiave di registro "**GinaDLL**" il *Malware* potrebbe aver cercato di modificare la configurazione dell'interfaccia di autenticazione. Potrebbe aver cercato di specificare una *DLL* personalizzata o dannosa come componente *GINA*.

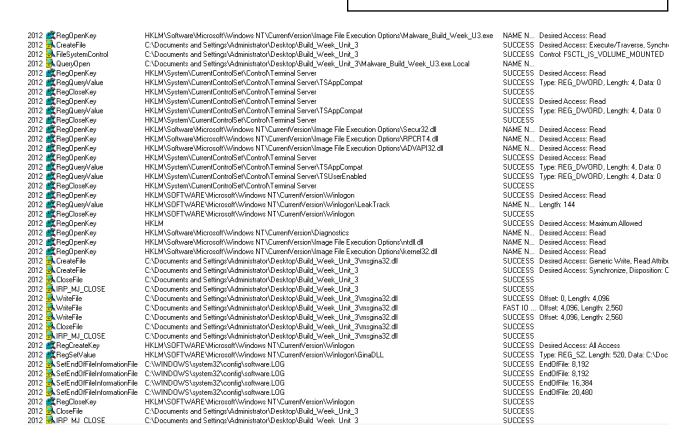
L'importazione delle librerie **KERNEL32.dll** e **ADVAPI32.dll**, insieme alle funzioni sopra citate nell'analisi, fa pensare che il *Malware* ha eseguito operazioni avanzate, incluse la manipolazione del registro di sistema, la creazione o sovrascrittura di file e il caricamento dinamico di librerie. Quindi si potrebbe dire che il *Malware* cerca di ottenere un controllo più profondo e persistente sul sistema. Tentando di manipolare il sistema operativo, in particolare nella gestione dell'interfaccia di autenticazione Windows.

2. Analizzare i risultati di Process Monitor.

Dall'analisi dei risultati si notano le operazioni, elencate sotto, riferite al percorso che abbiamo individuato in precedenza (Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion) e il file (msgina32.dll) individuato in precedenza all'avvio del malware:

- RegOpenKey —> Apre una chiave di Registro esistente. Viene utilizzata per ottenere l'accesso a una chiave di registro specifica, in modo da poter leggere o modificare i valori.
- RegQueryValue —> Si ottiene il Valore di una chiave di registro specifica. Quindi anche la lettura la lettura di informazioni, di configurazioni o di percorsi di file.
- RegCloseKey —> utilizzata per chiudere una chiave di registro aperta, per garantire la corretta gestione delle risorse.
- CreateFile -> Crea o Apre un file.
- WriteFile -> Scrive dati in un file

I Malware utilizzano queste funzioni appunto per Creare, Aprire o Scrivere in file, inclusi quelli che possono essere usati per la loro esecuzione o per la persistenza del sistema.



3. Filtrare includendo solamente l'attività sul registro di Windows.

· Quale chiave di registro viene creata? Quale valore viene associato alla chiave di registro?



Viene creata la chiave di registro:

"HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon" utilizando RegCreateKey.

Che può essere utilizzata per impostare configurazioni relative all'accesso e all'avvio del sistema.

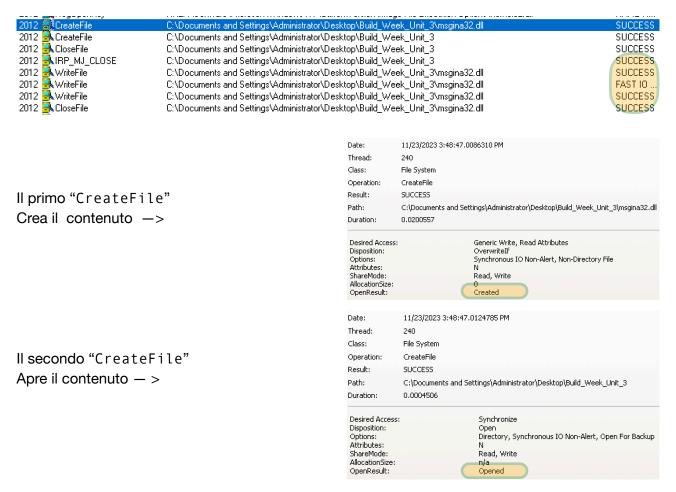
Infatti nei dettagli vediamo che è stato richiesto l'Accesso Completo.

Viene poi impostato un valore nella chiave di registro "HKLM\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon\GinaDLL" utilizzando RegSetValue.

Passando alla visualizzazione dell'attività sul file system.

1) Quale chiamata di sistema ha modificato il contenuto della cartella dove è presente l'eseguibile del malware?

La chiamata che ha modificato la cartella dell'eseguibile del malware è "CreateFile" evidenziata sotto.



E poi con i "WriteFile" scrive con successo.

Unire tutte le informazioni raccolte per delineare il funzionamento del Malware.

Il comportamento del Malware suggerisce che stia cercando di influire sull'autenticazione di Windows, attraverso la creazione del file "**msgina32.dll**" in modo da sostituire la libreria di autenticazione e manipolare la chiave di registro "GinaDLL", quindi intercettare le credenziali di accesso o eseguire azioni dannose durante il processo di autenticazione.

Creando la chiave di registro "GinaDLL" il Malware cerca di ottenere persistenza, in modo che venga eseguito automaticamente durante il processo di avvio del sistema.

In quanto **GINA** (*Graphical Identification and Authentication*) è un componente di Windows che gestisce l'interfaccia di autenticazione.